



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE VI

## **Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024.**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTA** la legge 16 aprile 1987 recante coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, l'articolo 5, che istituisce un fondo di rotazione con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio;

**VISTO** il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022, n. 614768, recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE VI

ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

**VISTO** il Piano strategico nazionale di attuazione della PAC, valevole per il periodo 2023-2027, nella versione definitiva presentata alla Commissione UE il 15 novembre 2022 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final, del 2 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che il predetto Regolamento (UE) 2021/2115, all'allegato X, assegna all'Italia un cofinanziamento unionale pari ad euro 5.166.537,00, per ciascuna delle menzionate annualità;

**RAVVISATA** l'opportunità di stanziare un cofinanziamento di parte nazionale fino al limite massimo concesso dal Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, pari al 70% del totale, ovvero ad euro 12.055.253,00;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 614768/2022, la ripartizione del finanziamento nazionale avviene tra le Regioni e le Province autonome partecipanti, in ragione del numero di alveari censiti ogni anno nell'Anagrafe apistica nazionale, fatto salvo il caso di sottoprogrammi di interesse nazionale gestiti dal MASAF;

**CONSIDERATO** che il fabbisogno finanziario comunicato dagli Enti partecipanti, per le campagne apistiche 2023 e 2024, è superiore al massimale consentito di euro 17.221.790 e che, pertanto, occorre ridurre il finanziamento dei sottoprogrammi presentati dalle Amministrazioni partecipanti al Programma;

**CONSIDERATO** che il 70% dell'importo del Programma è cofinanziato da risorse nazionali, a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

**CONSIDERATO** che, con la programmazione 2023-2027, la campagna apistica decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e che l'anno finanziario FEAGA decorre dal 16 ottobre al 15 ottobre dell'anno seguente;

**CONSIDERATO** che la proposta di ripartizione del finanziamento tra i sottoprogrammi regionali, delle province autonome e del MASAF, è stata sottoposta a tutte le Regioni e Province autonome nel corso della riunione tenutasi in modalità videoconferenza il 20 dicembre 2022, non riscontrando obiezioni;

**TENUTO CONTO** dell'estrazione del patrimonio apistico delle Regioni e Province autonome, effettuato dall'Anagrafe apistica nazionale e che fa riferimento al periodo di censimento 1° novembre 2021 - 31 dicembre 2021;

**RITENUTO** opportuno, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, procedere alla tempestiva ripartizione, tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo di euro



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE VI

17.221.790,00 di cui euro 5.166.537,00 a carico del FEAGA ed euro 12.055.253,00 a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, al fine di consentire agli Enti interessati di poter avviare le rispettive procedure per l'assegnazione dei fondi del Programma;

**TENUTO CONTO** che l'effettivo ammontare finanziario complessivamente a disposizione delle Regioni, delle Province autonome e del MASAF per l'anno finanziario FEAGA 2023 è pari a euro 17.221.790,00 al lordo delle spese effettuate nel periodo 1° agosto 2022 - 31 dicembre 2022

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

1. La ripartizione del finanziamento per le campagne 2023 e 2024 del Programma italiano per gli aiuti al settore dell'apicoltura, di cui alla Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final, del 2 dicembre 2022, è riportata nell'allegato I, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Le assegnazioni finanziarie agli Enti di cui al predetto allegato, per la campagna 2023, sono da intendersi al lordo delle spese effettuate da ciascun Ente nel periodo 1° agosto 2022-31 dicembre 2022.
3. Le spese eventualmente eccedentarie le assegnazioni finanziarie di cui alla ripartizione citata al punto 1, effettuate a partire dal 1° agosto di ciascun anno, sono a carico dell'anno FEAGA successivo e saranno detratte, a ciascuna delle Amministrazioni elencate in allegato, per quanto di competenza, dal massimale finanziario disponibile per la campagna apistica seguente.

### **Art. 2**

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di verifica contabile.

Roma,

**IL CAPO DIPARTIMENTO**  
**Giuseppe Blasi**  
(Documento informatico firmato ai sensi del CAD)



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE VI

<b>ALLEGATO I</b>			
<b>IMPORTI MASSIMI DEI PROGRAMMI APISTICI ANNO 2023</b>			
<b>REGIONI</b>	<b>N° ALVEARI</b>	<b>IMPORTO ASSEGNATO</b>	<b>IMPORTO RICHIESTO</b>
TRENTO	31.681	161.287,63	161.287,63
BOLZANO	38.301	389.980,00	389.980,00
PIEMONTE	202.432	2.071.691,65	2.261.200,00
VALLE D'AOSTA	8.225	84.000,00	84.000,00
LOMBARDIA	158.341	1.620.463,80	1.800.000,00
VENETO	93.601	957.913,82	1.691.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	35.501	363.317,68	363.765,00
LIGURIA	24.878	254.601,77	350.000,00
EMILIA ROMAGNA	127.113	1.294.261,82	1.294.261,82
TOSCANA	108.713	1.112.570,22	1.212.261,42
UMBRIA	47.420	482.829,42	482.829,42
MARCHE	68.498	701.009,40	837.000,00
LAZIO	50.292	514.688,96	520.000,00
ABRUZZO	47.592	484.580,72	484.580,72
MOLISE	12.991	132.950,06	244.000,00
CAMPANIA	84.100	860.680,46	1.016.018,90
PUGLIA	23.787	243.436,46	243.500,00
BASILICATA	20.510	209.899,60	311.000,00
CALABRIA	132.290	1.353.857,53	1.500.000,00
SICILIA	135.615	903.000,00	903.000,00
SARDEGNA	51.539	524.769,00	524.769,00
<b>ITALIA</b>	<b>1.503.420</b>	<b>14.721.790,00</b>	<b>16.674.453,91</b>
<b>SOMMA DA DISTRIBUIRE</b>	<b>17.221.790</b>		
<b>IMPORTO MINISTERI</b>		<b>2.500.000</b>	<b>2.500.000</b>
<b>MASAF</b>		<b>2.500.000</b>	<b>2.500.000</b>
importo Masaf/totale Italia =	14,52%		

<S



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE VI

<b>ALLEGATO I</b>			
<b>IMPORTI MASSIMI DEI PROGRAMMI APISTICI ANNO 2024</b>			
<b>REGIONI</b>	<b>N° ALVEARI</b>	<b>IMPORTO ASSEGNATO</b>	<b>IMPORTO RICHIESTO</b>
TRENTO	31.681	161.287,63	161.287,63
BOLZANO	38.301	388.941,77	389.980,00
PIEMONTE	202.432	1.982.254,72	1.982.254,72
VALLE D'AOSTA	8.225	83.523,83	85.500,00
LOMBARDIA	158.341	1.607.932,66	1.800.000,00
VENETO	93.601	950.506,22	1.691.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	35.501	360.508,13	364.000,00
LIGURIA	24.878	252.632,92	350.000,00
EMILIA ROMAGNA	127.113	1.290.816,30	1.294.261,82
TOSCANA	108.713	1.103.966,65	1.198.630,71
UMBRIA	47.420	481.544,05	482.829,42
MARCHE	68.498	695.588,45	837.000,00
LAZIO	50.292	510.708,84	520.000,00
ABRUZZO	47.592	483.290,69	484.580,72
MOLISE	12.991	131.921,95	244.000,00
CAMPANIA	84.100	854.024,77	1.041.419,37
PUGLIA	23.787	241.553,95	243.500,00
BASILICATA	20.510	208.276,43	311.000,00
CALABRIA	132.290	1.343.388,08	1.500.000,00
SICILIA	135.615	1.065.750,00	1.065.750,00
SARDEGNA	51.539	523.371,97	700.000,00
<b>ITALIA</b>	<b>1.503.420</b>	<b>14.721.790,00</b>	<b>16.746.994,39</b>
<b>SOMMA DA DISTRIBUIRE</b>	<b>17.221.790</b>		
<b>IMPORTO MINISTERI</b>		<b>2.500.000</b>	<b>2.500.000</b>
<b>MASAF</b>		<b>2.500.000</b>	<b>2.500.000</b>
importo Masaf/totale Italia =	14,52%		

<S